



M E T A L M E C C A N I C I



RIFORMA FISCALE
ASSEGNO UNICO 2022

NUOVA IRPEF

detrazioni e conguagli





M E T A L M E C C A N I C I

Nuove aliquote e scaglioni IRPEF

Aliquote e scaglioni al 31.12.2021

Reddito Annuo	Aliquota
Fino a 15.000 euro	23%
Da 15.000 euro a 28.000 euro	27%
Da 28.000 euro a 55.000 euro	38%
Da 55.000 euro a 75.000 euro	41%
Oltre 75.000 euro	43%

Aliquote e scaglioni dal 1.01.2022

Reddito Annuo	Aliquota
Fino a 15.000 euro	23%
Da 15.000 euro a 28.000 euro	25%
Da 28.000 euro a 50.000 euro	35%
Oltre 50.000 euro	43%



M E T A L M E C C A N I C I

Modifica alle detrazioni di imposta

Con decorrenza 1° gennaio 2022 sono state riviste :

- le detrazioni previste per reddito da lavoro dipendente
- la modalità di assegnazione del cd «trattamento integrativo»
- l'ulteriore detrazione per redditi compresi tra 28.000 euro 40.000 euro introdotta a luglio 2020



M E T A L M E C C A N I C I

Modifica alle detrazioni di imposta

Detrazioni redditi da lavoro dipendente/assimilato			
Fino al 31.12.2021		Dal 1.01.2022	
Redito	Detrazione	Reddito	Detrazione
Fino a 8.000 euro	1.880 euro L'ammontare della detrazione non può essere inferiore a 690 euro. Per i rapporti di lavoro a tempo determinato, l'ammontare della detrazione effettivamente spettante non può essere inferiore a 1.380 euro	Fino a 15.000 euro	1.880 euro L'ammontare della detrazione non può essere inferiore a 690 euro. Per i rapporti di lavoro a tempo determinato, l'ammontare della detrazione effettivamente spettante non può essere inferiore a 1.380 euro
Da 8.000 euro a 28.000 euro	$978 \text{ euro} + 902 \text{ euro} \times (28.000 - \text{reddito complessivo} / 20.000)$	Da 15.000 euro a 28.000 euro	$1.910 \text{ euro} + 1.190 \text{ euro} \times (28.000 - \text{reddito complessivo} / 13.000)$ (*)
Da 28.000 euro a 55.000 euro	$978 \text{ euro} \times (55.000 - \text{reddito complessivo} / 27.000)$	Da 28.000 euro a 50.000 euro	$1.910 \text{ euro} \times (50.000 - \text{reddito complessivo} / 22.000)$ (*)

(*) Dal 2022 la detrazione è aumentata di 65 euro se il reddito complessivo è compreso tra 25.000 euro e 35.000 euro – **in attesa di Circolare Agenzia delle Entrate**



M E T A L M E C C A N I C I

Trattamento Integrativo della Retribuzione (TIR o Bonus 100 euro/mese)

Soggetti beneficiari

Contribuenti titolari di reddito da lavoro dipendente e di alcuni redditi assimilati al lavoro dipendente, così come per il precedente «Bonus Renzi»

Requisiti

Per beneficiare del TIR è necessario che i soggetti titolari di reddito da lavoro dipendente abbiano un'IRPEF lorda, generata da tali redditi, superiore alle detrazioni d'imposta spettanti per lavoro dipendente ed assimilato

Importo previsto per TIR

1.200 euro annui, da rapportare al periodo di lavoro



M E T A L M E C C A N I C I

Trattamento Integrativo della Retribuzione (TIR o Bonus 100 euro/mese)

Limite di reddito complessivo

Il limite di reddito complessivo per poter beneficiare del TIR dal 2022 viene ridotto da 28.000 euro a **15.000 euro**

Trattamento Integrativo al reddito			
Fino al 31.12.2021		Dal 1.01.2022	
Reddito	Detrazione	Reddito	Detrazione
Fino a 28.000 euro	1.200 euro	Fino a 15.000 euro	1.200 euro
Da 28.000 euro a 40.000 euro	Ulteriore detrazione di cui all'articolo 2 D.L. 3/2020	Viene eliminata l'ulteriore detrazione di cui all'articolo 2 D.L. 3/2020 con decorrenza 1 gennaio 2022	
		Da 15.000 euro a 28.000 euro	Trattamento integrativo in «caso di incapacienza» – in attesa di Circolare Agenzia delle Entrate



M E T A L M E C C A N I C I

Trattamento Integrativo della Retribuzione (TIR o Bonus 100 euro/mese)

Clausola di salvaguardia per contribuenti con reddito complessivo superiore a 15.000 euro ma non a 28.000 euro

Il TIR spetta ai contribuenti con reddito tra 15.000 euro e 28.000 euro a condizione che l'IRPEF lorda sia inferiore alla somma:

- ❖ delle detrazioni per familiari a carico
- ❖ delle detrazioni per redditi di lavoro dipendente (escluse le pensioni) ed alcuni redditi assimilati
- ❖ delle detrazioni per specifiche spese sanitarie
- ❖ delle detrazioni per interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici



M E T A L M E C C A N I C I

Trattamento Integrativo della Retribuzione (TIR o Bonus 100 euro/mese)

Clausola di salvaguardia per contribuenti con reddito complessivo superiore a 15.000 euro ma non a 28.000 euro

Il TIR spetta ai contribuenti con reddito tra 15.000 euro e 28.000 euro a condizione che l'IRPEF lorda sia inferiore alla somma:

- ❖ delle detrazioni per interessi passivi ed oneri accessori pagati a seguito di prestiti o mutui agrari di ogni specie (limitatamente agli oneri sostenuti in dipendenza di mutui o prestiti contratti fino al 31.12.2021)
- ❖ delle detrazioni per interessi passivi ed oneri accessori dovuti in dipendenza di mutui garantiti da ipoteca su immobili, contratti per l'acquisto dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale (limitatamente agli oneri sostenuti in dipendenza di mutui o prestiti contratti fino al 31.12.2021)
- ❖ delle detrazioni per interessi passivi ed oneri accessori pagati a seguito di mutui garantiti da ipoteca contratti per la costruzione dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale (limitatamente agli oneri sostenuti in dipendenza di mutui o prestiti contratti fino al 31.12.2021)



M E T A L M E C C A N I C I

Trattamento Integrativo della Retribuzione (TIR o Bonus 100 euro/mese)

Clausola di salvaguardia per contribuenti con reddito complessivo superiore a 15.000 euro ma non a 28.000 euro

Qualora l'IRPEF lorda sia inferiore alla somma delle detrazioni sopra elencate, il TIR sarà riconosciuto per un **ammontare pari alla differenza tra la somma delle suddette detrazioni e l'imposta lorda e comunque per un importo non superiore a 1.200 euro**



Agenzia delle Entrate ha chiarito che il TIR derivante da «clausola di salvaguardia» deve essere riconosciuta in automatico dal datore di lavoro in base alle informazioni in suo possesso, a meno che il dipendente non richieda esplicitamente la non applicazione del TIR



M E T A L M E C C A N I C I

Abolizione «Ulteriore detrazione»

Nel luglio 2020 era stata introdotta una misura fiscale denominata «ulteriore detrazione» i cui beneficiari erano i titolari di reddito da lavoro dipendente (escluse le pensioni) ed alcuni redditi assimilati, con un redditi complessivo compreso tra 28.000 euro e 40.000 euro



Questa «ulteriore detrazione» è abrogata dal 1 gennaio 2022



M E T A L M E C C A N I C I

Coordinamento tra nuovi scaglioni IRPEF ed addizionali regionali e comunali

Addizionale Regionale all'IRPEF

Ciascuna Regione con proprio provvedimento può personalizzare l'aliquota dovuta.

Il provvedimento regionale deve essere pubblicato in Gazzetta Ufficiale entro il 31 dicembre dell'anno precedente a cui l'addizionale si riferisce



Il termine è stato differito al 31 marzo 2022



M E T A L M E C C A N I C I

Coordinamento tra nuovi scaglioni IRPEF ed addizionali regionali e comunali

Addizionale Comunale all'IRPEF

Le delibere di determinazione dell'aliquota addizionale comunale nel 2022 potranno essere approvate dal Comune:

- entro il 31 marzo 2022
- oppure, in caso di scadenza successiva, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione

Le delibere per acquisire efficacia devono poi essere rese pubbliche sul sito Internet del Ministero delle Finanze entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera stessa si riferisce

Rimane confermato l'acconto nella misura dello 0,30% dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota fissata dal Comune per l'anno precedente: acconto 2022 sulla base quindi di aliquote e scaglioni 2021 (9 rate dal mese di marzo)

**ASSEGNO
UNICO E
UNIVERSALE
PER I FIGLI
A CARICO**





M E T A L M E C C A N I C I

Cosa è l'Assegno Unico Universale

L'Assegno Unico Universale è un sostegno economico alle famiglie attribuito per ogni figlio a carico fino al compimento dei 21 anni di età (al ricorrere di determinate condizioni) e senza limiti di età per i figli con disabilità

L'assegno è:

- ❖ **UNICO** poiché finalizzato alla semplificazione ed al potenziamento degli interventi diretti a sostenere la genitorialità e la natalità
- ❖ **UNIVERSALE** in quanto viene garantito in misura minima a tutte le famiglie con figli a carico, anche in assenza di ISEE o con ISEE superiore a 40.000 euro



M E T A L M E C C A N I C I

A chi spetta l'Assegno Unico Universale

La misura è riconosciuta a condizione che al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio, il richiedente sia in possesso congiuntamente dei seguenti requisiti:

- ❖ sia cittadino italiano o di uno stato membro dell'UE oppure sia cittadino di uno Stato non appartenente all'UE in possesso di permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo
- ❖ sia soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia
- ❖ sia residente e domiciliato in Italia
- ❖ sia o sia stato residente in Italia da almeno due anni anche non continuativi ovvero sia titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno semestrale



M E T A L M E C C A N I C I

A chi spetta l'Assegno Unico Universale

L'Assegno Unico Universale spetta ai nuclei familiari:

- per ogni **figlio minorenni a carico** e, per i nuovi nati, con decorrenza **dal settimo mese** di gravidanza
- per ciascun **figlio maggiorenne a carico, fino al compimento dei 21 anni di età**, che si trovi in una delle seguenti condizioni:
 - a) frequenti un corso di formazione scolastica o professionale o un corso di laurea
 - b) svolga un tirocinio o un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo inferiore a 8.000 euro annui
 - c) sia disoccupato ed in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego
 - d) svolga il servizio civile universale
- per ogni **figlio con disabilità a carico, senza limiti di età**

A chi spetta l'Assegno Unico Universale

Figli	AUU	Detrazioni figli a carico
Dal 7 mese di gravidanza ai 18 anni	SI	NO
Dai 18 ai 21 anni	SI a certe condizioni	NO
Dai 21 anni	NO	SI
Disabili dal 7 mese di gravidanza ai 18 anni	SI	NO
Disabili dai 18 ai 21 anni	SI	NO
Disabili dai 21 anni	SI	SI



M E T A L M E C C A N I C I

Le prestazioni assorbite dall'Assegno Unico Universale

L'Assegno Unico Universale sostituisce le seguenti prestazioni:

- ❖ il premio alla nascita o adozione (cd *Bonus Mamma Domani*)
- ❖ l'assegno ai nuclei familiari con almeno 3 figli minori
- ❖ gli assegni ai nuclei familiari con figli o orfanili
- ❖ l'assegno di natalità (cd *Bonus Bebè*)
- ❖ le detrazioni fiscali per figli fino a 21 anni di età



M E T A L M E C C A N I C I

Quando presentare domanda per l'Assegno Unico Universale

La domanda è **annuale** e comprende le **mensilità che vanno da marzo a febbraio dell'anno successivo**

Per le domande presentate a gennaio e febbraio, l'assegno sarà corrisposto a partire dal mese di marzo con pagamenti effettuati tra il 15 ed il 21 marzo 2022

Per le domande che saranno presentate fino al 30 giugno, l'AUU sarà corrisposto con tutti gli arretrati spettanti dal mese di marzo 2022

Per le domande presentate dopo il 30 giugno, l'AUU decorrerà dal mese successivo a quello di presentazione della domanda



M E T A L M E C C A N I C I

Come presentare domanda per l'Assegno Unico Universale

La domanda va sempre presentata tramite sito INPS e **l'erogazione sarà effettuata direttamente dall'INPS al richiedente: non ci sarà pagamento in busta paga**

La domanda può essere presentata:

- ❖ accedendo al sito web dell'INPS tramite SPID di livello 2, carta di identità elettronica 3.0 (CIE) o carta nazionale dei servizi (CNS)
- ❖ contattando il numero verde INPS 803.164 (gratuito da rete fissa) oppure il numero 06.164.164 (da rete mobile, al costo della tariffa applicata dal proprio gestore telefonico)
- ❖ tramite enti di patronato o intermediari abilitati a prestare assistenza fiscale (CAAF)



M E T A L M E C C A N I C I

Come viene pagato l'Assegno Unico Universale

L'AUU è erogato direttamente dall'INPS e va da un **importo minimo di 50 euro** mensili ad un **importo massimo di 175 euro** mensili, a seconda del numero di figli e a seconda dell'ISEE dichiarato (o non dichiarato)

È erogato al richiedente o, anche con richiesta successiva, in pari misura tra coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, mediante accredito su conto corrente bancario o postale ovvero tramite bonifico domiciliato

In fase di compilazione della domanda, il genitore richiedente potrà indicare la modalità di pagamento prescelto anche con riferimento all'altro genitore



M E T A L M E C C A N I C I

Cosa cambia dal 1 marzo 2022

Con l'introduzione dell'Assegno Unico Universale **cessano di esistere le detrazioni per figli a carico minori di 21 anni**

Sono quindi soppresse:

- ❖ le detrazioni base per figli a carico minori di 21 anni
- ❖ la maggiorazione in caso di figli minori di 3 anni
- ❖ la maggiorazione per figli portatori di handicap
- ❖ la maggiorazione per i contribuenti con più di tre figli a carico
- ❖ le detrazioni per famiglie numerose



M E T A L M E C C A N I C I

Cosa NON cambia dal 1 marzo 2022

- ❖ Resta invariata la detrazione per ciascun figlio a carico con età pari o superiore a 21 anni
- ❖ Detrazioni per coniuge a carico
- ❖ Detrazioni per altri familiari



M E T A L M E C C A N I C I

Detrazioni figli a carico maggiori di 21 anni

Da marzo 2022, dunque, per ciascun figlio a carico di età pari o superiore a 21 anni spetta la **detrazione teorica di euro 950 annui** il cui valore effettivo è determinato applicando la seguente formula:

Figlio di età pari o superiore a 21 anni

$950 \times (95.000 - \text{reddito complessivo}) / 95.000$

Resta fermo che, in presenza di più figli, l'importo di euro 95.000 è incrementato di euro 15.000 per ciascun figlio successivo al primo

